

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:  
Italia e Colonia: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-  
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali, l'importo ha per l'Estero.

Mercoledì 18 Dicembre 1935 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

## Una giornata memorabile per la Nazione: 18 Dicembre

# Austere cerimonie e feconde opere costruttive riaffermano l'unità e la vitalità del popolo italiano

### Simbolo e realtà

ROMA, 17 pm. L'Italia celebra la giornata della «fede». Il mondo degli interessi obliqui e delle fazioni rissose si è stretto in una coalizione contro quest'Italia credente e generosa. L'Italia protetta da Roma e da ogni centro urbano e rurale, da questo villaggio gotico, ha luce ideale che arde nei suoi focolari o davanti ai monumenti dei suoi Caduti.

Si può ben affermare che nessun altro popolo è capace oggi di una celebrazione così alta. Le famiglie italiane precedute dalla prima famiglia italiana, quella dei Sovrani, ascendono al Vittoriano, o sfilano davanti alle lapidi ed ai bronzi commemorativi degli eroi per offrire quanto hanno di più caro e di più sacro nei ricordi e nelle speranze. La Regina d'Italia offre prima la sua fede nuziale: dietro la sposa del Re Vittorio, le madri e le vedove della guerra che assicurò all'alleato di ieri, oggi nemico assediato e deciso ad affannarsi, il dominio dei mari e dei continenti, offrono le loro fedeltà e un prezzo inestimabile: e dietro ancora le schiere immuoverevoli delle famiglie di ogni terra italiana ripetono il dono alla Patria, alla grande famiglia unitaria per ricevere il nuovo simbolo, il cerchietto d'acciaio con incisa, per le generazioni che verranno, la data del plebiscito unico nella storia dell'umanità.

Solo una Nazione riconciliata a Dio, che ha riaffermato contro le negazioni di ogni credo e contro la sconoscenza di ogni altare la santità del matrimonio indissolubile e l'integrità divinamente sancita e inviolabile della famiglia, può dare un tale spettacolo di unità, di certezza e di fede.

Altrove l'apostasia ha avvilto ogni disciplina privata e pubblica nella rivalità delle sette e nella disgregazione della famiglia. Lo Stato ha divorziato dalla Chiesa e la logica, non meno inesorabile nell'errore e nella colpa che nella verità e nel bene, ha introdotto il divorzio nelle case trasformandole di fatto, e in Russia anche di diritto, in pensioni o in alberghi per gli uni temporanee e irregolari.

Il rito della fede nuziale non potrebbe essere neppure pensato dove manca anzitutto la Fede. L'Italia si rivela oggi al mondo come una grande famiglia concordata e benedetta da Dio perché tutte le sue famiglie sono fondate sulla legge divina e sono da Dio benedette.

Ecco il valore incomparabile della «Giornata della fede» nel trigesimo degli anni del nostro secolo. Come ogni famiglia italiana oppone alle avversità quotidiane la resistenza invisibile di un giuramento religioso e civile, l'Italia — oppone all'assalto storico dell'artificiose ironie del mondo — il blocco ideale della sua fede, della sua certezza, della sua unità.

Le illusioni che la massoneria e l'antifascismo alimentano nella disordine coalizione societaria si infrangeranno contro questo blocco splendente e duro come il diamante.

L'Italia non sfida nessuno: «dirà diritto» per la sua via. Ha lavorato a Ginevra e in ogni direzione e più di qualsiasi altro Paese per la pace, dopo aver dato con maggiore disinteresse degli altri alla guerra, «per la libertà e per la giustizia» il sangue dei suoi figli e la sua ricchezza e averne sofferto in compenso la costrizione violenta del suo slancio vitale ed il rifiuto ingeneroso della parte in precedenza patuita dei frutti della vittoria comune.

Ma l'Italia non piegherà alla violenza mascherata dal diritto. Perché il diritto che s'invoca contro di noi ha rinunciato alle condizioni pregiudiziali di ogni legge: la precisione e l'imparzialità. L'articolo di un codice non può essere «lettera morta» per il Giappone e verdetto di condanna per l'Italia.

L'Italia «violatrice» del «Covenant» e «Stato aggressore» nei riguardi dell'Etiopia, non ha bisogno di avvocati difensori, di tesi difensibili o di transazioni disonorevoli. Si parla all'«aggressore». Mentre questa mentalità domina e compromette le fatiche e la buona fede della diplomazia conciliante, è vano sperare in una sollecita e stabile composizione del conflitto. I diplomatici devono o liberarsi dalle suggestioni settarie e dalle contraddizioni dialettiche. Le «Logge massoniche» e le varie «Internazionali» in grado di ancora il campo di azione della diplomazia.

Chi sarà e potrà dare l'ordine dello sgombrato avrà lavorato efficacemente alla pace. E l'ora è anche giunta di buttare da una parte gli acrobati giuristi sulla luna ormai troppo tesa del sofisma. La condizione immane di anarchia interna e di insi-

urezza alle frontiere prolungata per un quarantennio, l'inadempimento dell'impegno di abolire la schiavitù dopo tredici anni di appartenenza incondizionata alla Società delle Nazioni sono realtà ammesse e proclamate contro l'Etiopia nella sentenza ginevrina che condannava l'Italia.

Questo tragico assurdo, sta per precipitare l'equilibrio europeo e si è giunto perfino a rimproverare all'Italia di avere consentito l'entrata dell'Abissinia nella Società delle Nazioni in luogo di farle credito di questa testimonianza positiva e inconfutabile di buona fede e di tolleranza.

L'Italia è oggi tutta una fiamma di fede. Bisogna venire incontro a cuore aperto e con lealtà assoluta. Ogni segreto proposito di umiliazione o di giacchia può essere funesto. Una convenzione non è un mercato. Lo si deve comprendere a Londra dove l'ufficio Times, prima della

risposta italiana, si affanna a svalutare e a sconsigliare il rappresentante dell'Inghilterra che ha firmato le proposte franco-britanniche; lo si deve comprendere a Parigi dove Herriot sembra stanco della solidarietà con Laval e geloso del suo prestigio.

Non sarebbe serio presumere che l'Italia sia così disposta a lasciare in un accordo eventuali clausole che funzionino da breccia per qualche «cavallo di Troia» fabbricato in tutta fretta da avventurieri più o meno noti, pronti domani come ieri ad improvvisarsi concessionari di zone numerarie imprecise agli ordini e con i capitali dei disinteressati ispiratori della Lega.

L'Italia prima e sopra ogni trattativa terrà fede alla sua missione di civiltà. Lo «Stato aggressore» non consegnerà alle vendite del Negus nessuno degli schiavi liberati. La Società delle Nazioni imprigionata nel-

la lettera non può aspettarsi che l'Italia rinneghi lo spirito: dove la giustizia di Roma ha spezzato la catena della schiavitù non vi è altro da fare, per gli estranei che non si propongono di ripudiare la civiltà, che accettare i fatti compiuti.

Tutto questo ed altro la «Giornata della fede» significa. L'anello d'oro è dato alla Patria e l'anello di acciaio sarà la fede nuziale degli italiani.

Oro e acciaio, metalli degni di significare la risposta della fede e la incommutabilità della risolutezza italiana.

Il gesto votivo delle famiglie che ascenderanno domani la scala del Vittoriano affretterà da Dio la pace, quella pace che pur ieri il bianco Vegliardo del Vaticano auspicava congiunta «con la giustizia, con la verità e con la carità».

NOVUS

ferite dei Comandi Militari, delle personalità ecclesiastiche, di enti e associazioni, le mentre continuano a pervenire i contributi di vari sudditi stranieri. Fra le offerte più significative si notano quelle di S. E. Mons. Arcivescovo di Salerno ed Amalfi, dell'Abate ordinario della Badia di Cava dei Tirreni, che ha offerto anche la sua automobile degli Ercoli Vescovi di Cava dei Tirreni di Sarno, di Valle Luceana, di Campania e Teggiano nonché dei Canonici della Primaziale di Salerno e di numerose parrocchie.

A Milano durante la cerimonia di premiazione degli alunni del Collegio «San Carlo» retta dagli Oblati i premiati hanno consegnato all'Em.mo Cardinale Arcivescovo le 50 medaglie d'argento perché fossero donate alla Patria.

A Torino hanno consegnato i propri segni del valore le Medaglie d'oro Salamano e Galliano.

A Ferrara è pervenuto al Federale, inviato da S. E. il Maresciallo Balbo, un lingotto di un chilogrammo d'oro. A Pollenza la Podestà Raffaele Cadorna, figlio del grande Maresciallo d'Italia ha donato le «vere» matrimoniali proprie della moglie e della mamma.

legumi e un po' di grassi da condimento può completare la sua alimentazione quotidiana, che riuscirà economica e sana.

Anche in proporzioni ridotte, il latte costituisce un ottimo complemento dell'alimentazione dei bambini e degli adulti.

Da osservato, inoltre, che il latte, anche se scremato, costituisce un ottimo alimento, in virtù delle proteine e dei sali minerali che contiene.

La parte mancante di burro può essere sostituita con vegetali freschi e con corrispondenti quantitativi di olio, lardo e strutto.

Il conflitto non si può risolvere con formule equivocate

ROMA, 17. In un articolo intitolato «Ritorno alle origini» il *Giornale d'Italia* dopo di avere esposto alcuni forti argomenti critici alle varie parti del progetto Laval-Hoare per la soluzione del conflitto italo-etiopeo, scrive:

«Le comunicazioni franco-britanniche fatte al Duce non parlano dei bisogni dell'Italia. Essi sono stati evidentemente dimenticati. Parlano invece del desiderio di «vedere porre fine rapidamente, nell'interesse generale, al conflitto italo-etiopeo». L'errore di visuale è confessata in questa omissione e in questa affermazione. Il conflitto non si risolve mediante formule equivocate e instaurazione di apparenze soluzioni, ha fretta e nemica del bene e l'Italia non ha fretta. L'Italia rifiuta anche di credere che la pacificazione del conflitto nell'A. O. sia condizione indispensabile per concludere la pace in Europa. Questo conflitto può fare, come dovrebbe, il suo naturale cammino senza minaccia per alcuno. Basta isolare nel suo carattere coloniale. E' invece la solidarietà dell'Europa che non dovrebbe venire così compromessa da un conflitto coloniale. Anche per questo aspetto bisogna tornare alle origini e ricordare che l'Europa vale più dell'A. O. e non può confondersi ad esso e tanto meno sottostarsi».

Il *Giornale d'Italia* pubblica pure un'intervista avuta con la scrittrice americana Jane Orth, che ha vissuto in questi ultimi tempi ad Addis Abeba, ha parlato col Negus ed ha studiato con acutezza attenzione uomini ed istituzioni.

L'intervista ha dichiarato che, pure sapendo quello che possa dare un paese africano in confronto con uno europeo, non si aspettava dall'Etiopia una impressione così profondamente pensosa. Osservando un po' da vicino gli abitanti e gli abitanti, si è colpiti dalla barbarie e dalla sofferenza in cui il paese vive. Da dodici anni l'Etiopia è nella Società delle Nazioni e in dodici anni nulla si è fatto per sollevare dalla loro orribile miseria le popolazioni.

Ha concluso dicendo che riparte domani con la più lieta fede nella missione civilizzatrice dell'Italia nell'Africa Orientale.

L'attrezzatura del porto di Genova

GENOVA, 17 pm. All'assemblea generale del Consorzio Autonomo del porto di Genova il presidente ha illustrato i lavori di attrezzatura del porto di Genova elogiando l'opera dei lavoratori portuali genovesi svolta per l'organizzazione del lavoro nel porto di Massaua. In tutti i porti si sarà con alto spirito di sacrificio fronteggiare a situazioni create dalle sanzioni. Hanno parlato l'on. Tavola e il dott. Molino.

Norme del Segretario del Partito sul consumo del latte

ROMA, 17 pm. Da un recente «Foglio di disposizione» il Segretario del Partito stabilisce l'altro quanto segue: La Commissione da me presieduta per lo studio di alcuni problemi alimentari in rapporto alle sanzioni, ha rilevato, fra l'altro, che il pane e il latte costituiscono la dieta completa più semplice e più economica.

Il latte, se dato in quantità conveniente, completa in maniera perfetta le deficienze del pane e ne eleva il valore nutritivo. Il consumo del latte è vantaggioso per tutti e specialmente per coloro che fanno scarso uso di carne. Se ogni famiglia rurale riuscisse ad allevare un animale da latte per il consumo dei suoi componenti, il problema nazionale dell'alimentazione si avrebbe ad una soluzione rapida e più confortevole alle necessità dell'organismo umano. Purtroppo, invece, il consumo del latte in Italia è scarso, e in alcune provincie quasi sconosciuto. E' da ricordare che, soprattutto ai bambini, il latte riesce di massimo giovamento tanto da essere considerato indispensabile, specialmente in qualche caso dove scarseggiano altri cibi di origine animale. I bambini, i giovanetti e gli adolescenti, per crescere, hanno bisogno di proteine di alto valore nutritivo e di sostanze minerali indispensabili, particolarmente per la formazione delle ossa. Inoltre ad essi occorre una certa quantità di alcune vitamine che nel latte abbondano e che difettano invece nella carne. I cereali e il latte, mentre costituiscono una alimentazione completa, offrono notevoli vantaggi. Infatti mezzo chilogrammo di pane fornisce circa 1250 calorie; un litro di latte intero dà oltre 670 calorie; complessivamente dunque, 1920 calorie che costituiscono il fabbisogno quotidiano energetico di un ragazzo fra i 9 e i 12 anni. Con questa razione s'introducono quasi 80 grammi di proteine in cui 22 del latte e, per conseguenza di altissima efficacia nutritiva e 40 grammi di grassi rappresentati da burro e quindi ricchi di alcune vitamine e di una notevole quantità di sali minerali indispensabili all'organismo specialmente nel periodo della crescita. L'adulto, con i quantitativi di pane e latte sopra indicati, copre tutte le sue esigenze di proteine e due terzi dei fabbisogni energetici. Con pochi

Un attacco etiopico ai guadi del Tacazzè sostenuto dalle nostre bande eritree

La nostra aviazione e i carri armati intervengono nel combattimento in corso

Il comunicato n. 73

ROMA, 17 pm. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 73:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa: Notevoli forze avversarie valutate a 3000 armati hanno attaccato i nostri posti avanzati di osservazione dislocati sul fiume Tacazzè presso il guado di Mai Timchét.

Le nostre bande eritree, dopo avere opposto un'accanita resistenza, si sono ritirate sul passo Dembeguinà.

Nello stesso tempo un altro gruppo di armati abissini ha guadato il fiume a valle per operare con manovre aggiranti nella zona dello Scirè, la cui popolazione aveva fatto atto di sottomissione.

La manovra avversaria ha dato luogo ad un combattimento che è attualmente in corso e al quale partecipano attivamente, da parte nostra, l'aviazione e reparti di carri armati.

Nei primi scontri sono caduti 4 ufficiali e 9 soldati nazionali, 3 ufficiali sono rimasti feriti.

Le perdite degli eritrei sono di alcune decine tra morti e feriti.

Non ancora accertate, ma considerevoli sono le perdite del nemico. (Stefani)

Laval difende alla Camera il progetto concordato con Hoare

PARIGI, 17 pm. Nella sua dichiarazione alla Camera in risposta alle critiche avanzate nei riguardi del conflitto italo-abissino, Laval ha precisato che la Francia, fedele al patto della S. d. N., ha favorito per il ristabilimento della pace e per far cessare le ostilità ancora prima che queste fossero conclamate.

«Ci siamo messi d'accordo con la Gran Bretagna, ha proseguito Laval, ed abbiamo fatto di tutto per evitare l'estensione del conflitto italo-etiopeo in Europa. Mi sono attenuto alla tesi britannica, la cui intesa con la Francia costituisce una condizione della nostra sicurezza (applausi).

Laval ha rammentato ancora il suo viaggio a Roma e l'amicizia che il popolo e i suoi morti sono conosciuti con quelli francesi sui campi di battaglia (vivi applausi).

Laval ha ricordato come d'accordo col Governo britannico si è storzato di aprire dei nuovi negoziati mentre le prime notizie erano state prese. Con Hoare, Laval si mise d'accordo per elaborare un progetto che rappresentasse per il Governo francese, come per quello britannico, il massimo limite dei loro sforzi.

Laval risponde affermativamente alla domanda che vuol sapere se i ministri francese e inglese sono stati qualificati per agire come lo hanno fatto.

«Abbiamo agito d'accordo con la S. d. N. e l'Iniziativa fu presa dietro desiderio espresso della S. d. N. stessa. Io parlo, dice Laval, a nome di un popolo che rispetta i suoi impegni. Io so benissimo quello che mi si rimprovera, ma che cosa avremmo fatto al mio posto, se non quello che mi criticano?».

Un deputato: «La guerra (Applausi da una parte e proteste dall'altra della Camera).

Laval deve attendere parecchi minuti che la calma sia ritornata sui banchi socialisti e radicali. Boussier stabilisce il silenzio.

«I delegati responsabili dei diversi paesi, continua Laval, limiteranno l'ap-

Interessanti dichiarazioni dei giornalisti americani reduci da Addis Abeba

GIBUTI, 17 pm. Alcuni giornalisti americani sono giunti ad Addis Abeba dietro formale invito del loro governo, e alcuni sette che si trovano a Dessie faranno presto ritorno in Patria.

I giornalisti hanno fatto delle dichiarazioni interessanti intorno alla vita abissina. Essi hanno detto che la vita è durissima sotto tutti gli aspetti. Dovunque si trovano uomini con orribili malattie ereditarie.

Le carovane che partono da Addis Abeba arrivano ben raramente a destinazione perché sono assalite da bande armate.

Gli ufficiali bianchi sono numerosi tra le truppe etiopiche specie nel Ogaden. Uno dei giornalisti ha affermato che la maggioranza degli ufficiali bianchi è inglese e che se questi non pagassero i capi e non fornissero le munizioni a quest'ora il conflitto sarebbe già liquidato.

Interrogati perché i giornali americani non pubblicavano mai tali notizie e tali importanti constatazioni, l'inviato del New Times ha risposto:

«Adesso possiamo dichiarare con franchezza che ciò è dovuto alla rigorosissima censura. Quanto diciamo ora lo affermeremo a tutte le popolazioni americane, ma prima è stato impossibile dire la verità. Molti nostri radiogrammi contenenti apprezzamenti ci furono sequestrati dopo che erano stati pagati. Ci risulta che molte volte il Governo etiopico si è servito delle nostre firme per inviare ai nostri giornali marconigrammi redatti dal meticcio che funziona da capo dell'Ufficio stampa. Dobbiamo dire poi, inoltre, che se l'Opera di colonizzazione è una necessità umana, quella intrapresa dall'Italia è assolutamente indispensabile. Noi invitiamo i delegati che hanno firmato le sanzioni contro l'Italia a visitare l'Etiopia e siamo sicuri che essi cambieranno opinione e troveranno legittima la domanda presentata dall'Italia nel mese di settembre con la quale si chiedeva l'esclusione dell'Etiopia dalla Società delle Nazioni».

Sottufficiali e militari del Genio e della Sanità richiamati alle armi

ROMA, 17. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Regio Decreto 25 novembre 1935 con cui sono richiamati alle armi per la mobilitazione i seguenti militari in congedo limitato del Regio Esercito residenti nel Regno.

Sottufficiali e militari di truppa delle classi del 1909 e 1910 appartenenti all'Arma del Genio, specialità fototelegrafisti; sottufficiali e militari di truppa del Genio specialità radiotelegrafisti nati nel primo semestre 1909; sottufficiali e militari di truppa di Sanità, nati nel secondo terzo e quarto trimestre del 1910.

I militari richiamati come sopra, riceveranno l'apposita partecipazione personale nella quale sarà anche indicato il giorno di presentazione. Il presente Decreto entra in vigore dal 14 dicembre 1935.

Lo sbarco a Trieste di Galeazzo Ciano

TRIESTE, 17 pm. E' atteso per questa sera l'arrivo della motonave *Vittoria*. Su di essa viaggia S. E. il capitano pilota Gaetano Ciano, Ministro per la Stampa e la Propaganda, che ha lasciato per brevissimo tempo l'Africa Orientale, diretto a Roma per ragioni inerenti al suo Ministero. Il giovane, valoroso Ministro, sbarcherà alle ore 20 alla Stazione Marittima per proseguire poi per la Capitale.

Inquietudini a Londra per le pretese dei nazionalisti egiziani

LONDRA, 17 pm. I giornali continuano a dare rilievo alle corrispondenze dal Cairo e pubblicano la notizia del passo fatto dal Residente britannico presso il Governo egiziano per incitare il Governo a prendere le misure necessarie per proteggere i soldati britannici ed in genere gli stranieri residenti in Egitto.

I giornali informano parimenti che l'Alto Commissario britannico in Egitto ha inoltrato al Governo di Londra un suntuo del documento consegnatogli da Nahas Pascià nel quale si insiste sulla necessità di procedere alla conclusione di un trattato regolare fra Gran Bretagna ed Egitto.

Il corrispondente della *Morning Post* scrive che uno degli elementi più importanti del programma nazionalista egiziano è quello di abolire le capitolazioni.

E' questa evidentemente una questione che riguarda anche la Francia e l'Italia e per ottenere il loro consenso la Gran Bretagna deve poter assicurare che essa è in grado di proteggere gli stranieri da qualsiasi abuso o aggressione.

# Bonifica spirituale nella redenta Pontinia

Fedele alla Promessa del Duce, Pontinia si aggiunge a Littoria e a Sabaudia a proclamare «la guerra che noi preferiamo» e prepara la nascita delle «nuove città della nuova provincia di Littoria, Ausonia ed Aprilia».

Di dicembre in dicembre in questi cinque anni l'Agro Pontino è venuto redimendosi dalle paludi e dai pantani ed ora la 93.a Provincia d'Italia fra Roma e Napoli, fra i Monti Lepini e il Tirreno, conta ben 220 mila abitanti. E mentre il grano viene affidato alle zolle le città vengono sorgendo per incanto pronte per le battaglie mesi eguali che concorrono sempre più efficacemente a dare all'Italia il suo pane, l'indipendenza del suo pane, sia pure così duramente conquistato.

Nell'atto in cui tutta Italia e il mondo intero rimangono ammirati di quest'opera gigantesca della bonifica dell'Agro Pontino, è utile riguardare anche alla bonifica spirituale che l'ha accompagnata. Aspetto del problema meno appariscente e meno avvertito, ma per questo non meno importante, che sta anzi, come problema spirituale, alla radice del problema tecnico ed economico. Difatti se è vero che i mezzi finanziari e i mezzi tecnici sono lo strumento formidabile per risanare la terra e renderla feconda, per convogliare le acque e vincere la malaria, è pure evidente che il vero e il primo bonificatore è l'uomo, che porta seco ovunque l'impegnativo categorico dei suoi problemi religiosi e sociali. E così è difatti anche nella Pontinia redenta.

L'Opera Nazionale per i Combattenti, che è stata lo strumento del Regime, nella bonifica dell'Agro Pontino, fin dal dicembre 1931, quando condusse sul luogo i primi 1300 operai, aveva giustamente pensato anche ai loro bisogni collettivi, igienici, sociali, culturali e religiosi. Difatti Littoria, di cui fu fondata la prima pietra il 30 giugno 1932 e che fu inaugurata dal Duce il 18 dicembre successivo, e Sabaudia, che, sorta in 253 giorni, fu inaugurata dal Sovrano il 15 aprile 1934, ebbero subito la loro chiesa parrocchiale. E anche molte delle borgate sorte all'interno delle mura che sono, in più, celebri nomi di guerra, come il Pasubio e il Grappa, l'Isone e il Piave, il Montello e il Vado, il Carso e la Bainsizza, il S. Michele e il Fatis, il Monte Nero e il Sabotino, il Podgora e l'Hermada, hanno anche esse la loro Cappella. Ma la costruzione materiale delle chiese non risolveva da sola il problema dell'assistenza religiosa che era affidata ai sacerdoti e agli stessi coloni.

Ora molto si è fatto in questo senso; ma molto ancora rimane da fare. Potrà venir giorno che, come si costruisce la nuova Provincia di Littoria, così si dia anche una più organica sistemazione diocessana a questo vasto territorio che va da Nettuno a Terracina. La delimitazione delle Diocesi e delle Parrocchie è ancora imprecisa, e mai nota, dato che si trattava di territori malsani e abbandonati, dove non vivevano che butleri e bufali.

Intanto, però, i due centri principali di Littoria e di Sabaudia furono affidati a dei Religiosi, che noi abbiamo i loro sforzi bastare alle sempre nuove e più vaste necessità, i Salesiani a Littoria e i Minori Conventuali a Sabaudia compiono prodigi di attività apostolica, degni di San Francesco e di S. Giovanni Bosco, che sono stati i grandi Bonificatori d'anime dei loro secoli per tutto il vasto mondo. Si deve tuttavia tener presente che la popolazione è sparsa nei vari agglomeramenti, sopra più di 200 mila ettari di estensione — quanto è vasta la Provincia di Littoria — e che perciò i coloni devono percorrere da due a dieci e anche dodici chilometri per andare alla chiesa, per cui spesso per vecchi, donne e fanciulli questo diviene quasi impossibile ed avviene molto di rado. Si tratta, senza dubbio, di una situazione eccezionale e transitoria; ma è precisamente in questo momento critico che si può formare o meno, mantenere o perdere la coscienza e la vita religiosa dei coloni e delle loro famiglie. Questi coloni vengono dalle varie Province d'Italia e si sono già abbandonati ben fusi fra loro. Tuttavia è naturale che ciascun gruppo porti seco gli usi e i costumi della propria regione; e siccome i più sono del Veneto, della Lombardia, delle Marche, del Piemonte, dell'Umbria, regioni di profondo sentimento religioso specialmente nelle campagne, è più che ovvio che sentano la necessità del culto. I Padroni si sono portati S. Antonio a Littoria ed ora i Ventiniani hanno voluto la Madonna di Monte Cerio a Sabaudia; e così per altre regioni i coloni preferiscono le loro devozioni.

Questo, tuttavia, non basta. Come osservava giustamente il Vescovo di Vicenza S. E. Mons. Ferdinando Rodolfo nella visita fatta alle 150 famiglie vicentine in un miglio, bisogna soprattutto e in ogni modo che la gioventù cresca cristianamente, che le nuove generazioni, sieno degne delle tradizioni religiose dei loro paesi d'origine.

Perciò è venuta particolarmente provvida a questo fine l'Azione Cattolica. Già ho visto io stesso a Littoria e a Sabaudia i primi nuclei di questa organizzazione; e dai Salesiani come dai Minori sentii apprezzare la provvidenza. I Giovani e gli Uomini di Azione Cattolica, le Giovani e le Donne Cattoliche si portano essi dove non può giungere il sacerdote per fare dell'apostolato e improvvisano il catechismo nelle famiglie e nelle borgate. Stanno appunto alla guida di quest'opera, ma essi bastano ad indicare come anche in queste particolari circostanze, anzi precisamente in queste, l'Azione Cattolica voluta da Pio XI come ausiliaria dell'apostolato gerarchico possa rendere fruttiferi e servizi inestimabili.

Servizi e frutti non soltanto religiosi e morali, ma anche civili e sociali, come riconoscono tutte le Autorità e le Gerarchie dell'Agro Pontino, le quali vedono nel fattore religioso la base per mantenere in disciplinata efficienza quei lavora-

## Come sorgerà Aprilia quarto Comune dell'Agro Pontino

ROMA, 17. Il quarto Comune dell'Agro Pontino sarà Aprilia e sorgerà nella bonifica di Littoria, in prossimità dell'incrocio degli assi della viabilità ordinaria costituita dalla via nettunense che dipartendosi alle Frattocchie della via Appia Nuova porta a Ganzano e Nettuno e l'altra da una strada mediana.

Tale Comune sarà costruito per una popolazione di 12.000 abitanti. Essa avrà il suo palazzo podestarile la sua casa del fascio, la casa del Balilla, la chiesa con l'abitazione parrocchiale, la caserma dei R.R. C.C. la sede dell'Opera Nazionale Combattenti, l'edificio postale, la stazione ferroviaria, le stazioni di autolinee, il campo per la fiera del bestiame, il campo di giuoco, il cinema, l'acquedotto, le fognature ecc. ecc. e riuscirà in tutto degna di Littoria, di Sabaudia e di Pontinia.

## La costituzione dell'Ufficio Speciale dei combustibili liquidi approvata al Senato

ROMA, 17. Importanti disegni di legge sono stati approvati dal Senato, come abbiamo accennato, nella seduta di ieri.

Interessante è stata la discussione della Conversione in Legge del R. D. 24 ottobre 1935 n. 1890 concernente l'istituzione dell'Ufficio speciale per l'approvvigionamento dei combustibili liquidi (esteri e nazionali), sotto la denominazione di «Ufficio Speciale dei Combustibili Liquidi».

MILLOSEVICH rileva che la istituzione è un atto di preveggenza che sta per dare i suoi buoni frutti nel mentre sono in corso altre ricerche di mezzi per l'approvvigionamento di olii minerali. Facendo astrazione dal costo e considerando, invece, la necessità della difesa nazionale vanno tenuti presenti altri problemi concernenti le sostanze da cui possono trarsi olii minerali, per es. l'olio di carbone, di cisti e di ligniti, problemi che, senza troppa difficoltà, potranno essere affrontati e risolti anche con qualche sacrificio per l'Esercito, per es. sotto l'aspetto di premi. E' opportuno che anche per lo sfruttamento di queste materie si creino attrezzature adeguate.

## Si conferma il ritrovamento delle spoglie del Padre Esteban

WUHU (ANHWEI), dicembre. Il gesuita spagnolo, P. Tomaso Esteban, catturato dai comunisti cinesi il 17 dicembre 1931 nella missione di Wuhu, secondo quanto si è potuto, dopo varie voci contrarie, definitivamente stabilire, sui luoghi stessi della sua prigionia e della sua morte, soccombette verso il Natale del 1933, per fame e maltrattamenti.

Desiderando i suoi compagni d'apostolato dargli sepoltura degna nel cimitero della casa centrale di Wuhu, il 22 del passato ottobre due Padri si recarono nella colonia dei necessari salvandoci, col l'aiuto del Vicario Apostolico di Yukiang e dei due Lazzaristi PP. Monelli e Majfer, si spinsero sino all'importante villaggio di Kouyan, dove fu tenuto prigioniero per un biennio il compianto missionario.

Le ricerche ebbero buon esito: l'8 novembre, dietro indicazioni della persona stessa che l'aveva sepolto, scoprono una bara che risultò essere quella acquistata per otto dollari all'ospedale dove spirò P. Esteban.

Le spoglie vennero identificate con facilità per certi caratteri somatici evidenti: piamente riposte in una cassa, furono trasportate a Wuhu il 13 novembre, festa di Santo Stanislao Kosta, a bordo del piroscafo «Lungkwan» della Compagnia Jardine. Così il valoroso missionario, che in vita non aveva mai viaggiato se non in terza classe, compì questo suo estremo tragitto, tornando come in trionfo alla sua missione, su un magnifico piroscafo inglese.

Confatelli, alunni delle scuole di Wuhu ed una moltitudine di fedeli lo ricevettero alla porta della Chiesa, nella quale venne cantato un «Te Deum» di ringraziamento per il ritrovamento delle spoglie venute che, il giorno seguente, dopo una solenne funzione funebre, vennero inumate nel cimitero della comunità, dove riposano quasi esultando esse pure per avere il missionario consegnato nella morte, il compimento supremo delle sue alte aspirazioni. Scriveva infatti, dalla prigionia, in una delle sue ultime lettere: «Non temo di nulla: o vivere a lavorare per Cristo, o morire per regnare con Lui».

# Oasi di pace cristiana nell'Etiopia in armi

## La preghiera dei lebbrosi d'Harar

PARIGI, 17. (B. F.). — Nell'Etiopia finalizzata e in armi, scossa da un ribellimento di barbarie che lo stato di guerra ha aggravato, l'invito speciale del Journal ad Harar, Edorado Helsey, ha trovato un cantuccio in cui regna tuttavia la pace, una pace dolorosa, ma illuminata da una speranza che non ha rapporto con il crollo di questo mondo; la pace cristiana.

Dopo avere tutto il giorno udito parlare d'atroci fatti di guerra, di cruente sommosse di tribù e di feroci repressioni, racconta il giornalista francese, «incontrai in un cammino che conoscevo bene; quello che, fiancheggiato da cactus, conduce alla missione cattolica d'Harar. Improvvisamente giunsi ai miei orecchi una specie di coro timido e nostalgico. Una voce alla e pura, ma vacillante come la fiammella di un cero, si elevava nel silenzio della sera. Sgranata dalle intonazioni che altre voci, ad intervalli regolari scandivano colle risposte rituali».

«Gli oranti — uomini, donne, fanciulli — erano i lebbrosi dell'ospedale missionario a cui i Lazzaristi francesi prodigano quotidianamente, con sublime eroismo, le loro caritatevoli cure».

# Dalla Città del Vaticano

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 17. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Serafini, Prefetto del Concilio; il Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli; il Cardinale Binet, Arcivescovo di Besançon; il Cardinale Innitzer, Arcivescovo di Vienna; Mons. Di Girolamo, Vescovo di Cাজার; Mons. Beaussart, Vescovo Ausiliare di Parigi; Mons. Cesson, Vicario Apostolico del Togo (Africa Orientale); Mons. Curchin, Vicario Apostolico di Matadi (Congo Belga).

## I titoli dei nuovi Cardinali

I «Titoli», cioè le chiese di Roma alle quali è annesso il titolo cardinalizio, assegnati ai nuovi ventisei Cardinali oggi pubblicati, sono i seguenti:

Canali, S. Nicola in Carcere; Caccia, S. Maria in Navicella; Massimi, Santa Maria in Portico, in Campitelli; Suhard, Sant'Onofrio al Gianicolo; Kasper, San Vitale; Sallotti, San Bartolomeo all'Isola; Gaudin, San Pietro in Montorio; Gaudin, San Bernardo; Rappouni, Santi Dodici Apostoli; Boetto, Sant'Angelo in Pescheria; Jorio, Sant'Apollinare; La Puma, Santi Cosma e Damiano; Cattani Amadori, S. Maria in Aquiro; Cricionesi, San Lorenzo in Lucina; Mariani, San Cesareo; Copello, San Girolamo degli Schiavini.

## Il nuovo Maestro di Camera

Il Santo Padre ha nominato suo Maestro di Camera — come già fu — Monsignor Alberto Arborio Mella di Sant'Elia.

## Nomine onorifiche

Il Santo Padre ha annoverato fra i Protettori apostolici di numero Monsignor Carlo Respighi, Prefetto delle Cerimonie pontificie; ed ha annoverato pure fra i prelati auditores del Tribunale di Sacra Romana Rota Monsignor Cesare Pecorari, sottosegretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide.

## L'inizio dell'ottava settimana di studio dei "fucini", a Roma

ROMA, 17. Inizia domani l'annunciatissima 8.a settimana di studio dei «fucini» con la S. Messa in S. Agostino. Seguirà quindi la proiezione del prof. Giordani sul «Compito della «Fuca» nel movimento culturale cattolico italiano». P. Cordovani svolgerà poi la prima lezione sul «Grandi problemi della filosofia cristiana». Avranno luogo anche adunanze particolari per l'azione fra i laureati e per la rivista « Studium » nelle quali parlerà il dottor Righetti.

La giornata si concluderà con la Benedizione in S. Agostino.

## Suffragio cristiano all'a memoria del sen. Mattei Gentili

URBINO, 17. Nella Metropolitana, a cura degli amici urbinate, ha avuto luogo una solenne funzione di suffragio alla memoria del compianto senatore Mattei Gentili.

S. Ecc. Mons. Tani, vescovo di Urbino ha celebrato la Messa funebre e fra gli intervenuti erano il Podestà e le maggiori personalità cittadine.

## Il centenario della nascita di Pio X commemorato al Seminario abruzzese

CHIETI, 17. Nel Pontificio Seminario abruzzese, dovuto al sollecito e paterno animo del defunto Pontefice Pio X di santa memoria, ha avuto luogo una solenne commemorazione del Fondatore, nella ricorrenza del centenario della nascita. Sono convenuti da ogni parte degli ex alunni del Seminario stesso ed ha avuto luogo contemporanea-mente una grande adunata di Azione Cattolica.

L'Arcivescovo nostro, S. E. mons. Venturi ha parlato di Pio X e della riforma del Clero e una artistica accademia musicale ha chiuso la memorabile giornata.

## S. E. l'Arcivescovo di Milano benedice le "fedi", di acciaio

MILANO, 17. Nella cappella privata di S. Em. il Cardinale Schuster si è riunito ieri mattina il Comitato Provinciale Madri e Vedove dei Caduti per la resistenza,

# Esemplare sentenza ungherese in un processo contro un sacerdote

## VIENNA, 17. pom.

«Lang» — La stampa ungherese ci è largamente occupata di un processo, che ha avuto larga eco anche oltre i confini dell'Ungheria.

Lo scorso anno, in un numero di febbraio del giornale Fehérvár, apparve una violenta critica contro la edizione ungherese del libro del notaio scrittore nazionalsocialista Reventlow. Il nazionalsocialismo in Germania, curata dal conte Falfy, uno dei capi del movimento nazionalsocialista ungherese che va capo all'associazione «Nyilaskereszt». L'articolista, il professore di Teologia Ludovico Mezgar, dopo aver rilevato che l'opera del Reventlow è un volgare attacco non solo contro la Chiesa cattolica, ma anche contro la religione in generale, notava che era assai sorprendente vedere un amagante cattolico tradurre il volume in ungherese. Lo scritto di Reventlow, concludeva il prof. Mezgar, contiene certe affermazioni sulla Sacra Scrittura e sul sacerdotio, le quali non possono provocare altro che disprezzo in ogni onesta coscienza.

Il conte Falfy s'oppose a una denuncia per calunnia contro il professore Mezgar; ma il processo si concluse con una sentenza assolutoria, motivata dal fatto che l'articolo incriminato era un semplice lavoro critico; e che i passi, che si riferivano al conte Falfy, non contenevano né offese all'onore del traduttore, né calunnie. Il conte Falfy, però, non soddisfatto della sentenza dei giudici di prima istanza, ricorse in appello. Durante il dibattimento il suo difensore si scagliava violentemente contro il professore Mezgar.

Allo insolente e gratuito accusa del difensore il conte Falfy, rispondeva energicamente il difensore del prof. Mezgar.

«Si mentisce costantemente — ha detto, fra l'altro, avv. Julius Szöke difensore del prof. Mezgar — affermando che i sacerdoti tedeschi non abbiano compiuto il loro dovere. Il libro del conte Reventlow nega la religione cattolica. Il sistema odierno del nazionalsocialismo germanico perseguita le sture, organizza attentati contro il Cardinale Faulhaber e provoca sanguinosi incidenti. Esso restaura il culto pagano — il mito germanico — e nei boschi offre sacrifici agli dei germanici. Il mio cliente aveva il dovere di fare riserve contro questo libro. Mi sembra strano che il conte Falfy, che è anche cameriere pontificio, traduca un simile libro. I sacerdoti non hanno fondato nessuna ribellione. Ma nei tempi in cui sarebbe stato necessario e conveniente fare resistenza contro il sovversivismo rosso, la resistenza di certi conti consisteva nel fuggire gli aggressori rifugiando all'estero, e non muovevano un dito per impedire l'arresto e l'uccisione dei sacerdoti restati al loro posto».

Prima che il dibattimento fosse dichiarato chiuso, l'imputato ha preso la parola per ricordare ai giudici che era suo dovere morale scrivere l'articolo incriminato. «Un cattolico — ha detto il prof. Mezgar — non solo non deve aderire al movimento nazionalsocialista; ma ha il dovere di ammonire i fedeli sui suoi pericoli».

La Corte ha confermato integralmente la sentenza d'assoluzione pronunciata dal Tribunale di prima istanza. Ma dopo le decisioni della Corte si è verificato un avvenimento inaspettato: il conte Falfy ha ritirato il suo appello, giustificando la sua decisione col non aver saputo che un Cameriere pontificio non avrebbe dovuto intentare un simile processo ad un sacerdote.

# Agevolazioni per la sottoscrizione al Prestito nazionale

ROMA, 17. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto 5 dicembre 1935 contenente agevolazioni per le sottoscrizioni al Prestito nazionale del 5%.

Con tale decreto si stabilisce che i titolari di certificati nominativi del Prestito redimibile 3,50% gravati di vincoli di usufrutto ovvero di ipoteche cauzionali possono presentare i suddetti titoli a sottoscrizione del Prestito nazionale rendita 5% senza necessità di consenso e del creditore ipotecuario e del creditore usufruttuario e chiedere la liberazione di capitale della parte di rendita sottoscritta che superi il valore del titolo del prestito redimibile 3,50%.

In ogni caso la suddetta quota di rendita dovrà almeno raggiungere cento lire di capitale nominale e se la superata verrà limitata a lire centi di lire cento. La facoltà di cui sopra potrà essere esercitata anche dalla intestataria di certificati nominativi del Prestito redimibile 3,50% depositate per due civile ovvero militare senza necessità di consenso espresso del marito o di terzi titolari di senza autorizzazione giudiziate.

# Uffici notizie per militari e operai dislocati in Africa Orientale

ASMARA, 17. Allo scopo di evitare ritardi e disguidi nelle richieste di notizie di privati ed enti civili e militari e gli operai dislocati in A. O., vengono istituiti due appositi Uffici Notizie, uno in Eritrea con sede in Asmara e l'altro in Somalia con sede a Mogadiscio, cui tutte le richieste dovranno essere indirizzate per il tramite dell'Ufficio centrale notizie di Roma invece che direttamente al Comando superiore dell'A. O. e ad altri comandi militari.

# Varie dall'Estero

Sotto gli auspici della «Dante Alighieri», nella sala del Conservatorio di Genova, il quartetto Poltronieri, davanti ad un pubblico folto, ha dato un concerto di musica italiana, che è stato felicemente applaudito.

E' terminato ieri al Tribunale di Bratislava il processo contro un gruppo di separatisti cecoslovacchi. Due di essi sono stati condannati ad un anno di reclusione e tre assolti.

E' giunto a Madrid il Ministro plenipotenziario jugoslavo Polivanovich, per stabilire una Legazione a Madrid. L'ora ogni rapporto colia Jugoslavia, avvenuta attraverso il Ministro jugoslavo a Parigi.

Nelle miniere degli Urali è stata scoperta una pepita d'oro del peso di kg. 1,2.

L'attrice Thelma Todd è stata trovata morta presso Santa Monica, non lontano da un ritrovo, di cui era proprietaria. Si ignorano tuttora le circostanze della morte.

Il Mare Artico è completamente gelato e la navigazione rimarrà sospesa fino a maggio. Nelle regioni polari presso Arcangelo sono stati catturati sei orsi bianchi.

Un'automobile ha compiuto il percorso da Strasburgo a Parigi alla velocità media di 141,5 chilometri all'ora, cioè costituendo un record sul quale non c'è nulla di eccezionale.

E' morto ieri a Limsfield, nel Surrey, all'età di 81 anni, Sir Richard Glazebrook, scienziato e pioniere dell'aviazione.

Gli studenti di Belgrado continuano a disertare le lezioni. Essi chiedono che la Casa dello Studente, dove giuristi sono avvenuti violenti scontri, sia restituita loro. Sotto il Rettorato dell'Università e che i compagni arrestati siano rimessi in libertà.

Gli appartenenti al partito di Cesa come pure il maggior parte dei consiglieri municipali dello Stato, partiti in alcune città della Catalogna, hanno dato le dimissioni. Tra i dimissionari vi sono Bonifant, primo sindaco aggiunto di Barcellona, che ha lasciato da qualche tempo da sindaco effettivo.

Una ondata colossale ha recato danni e ferite gravi al plebiscito di Versailles, che fa servizio fra Dieppe e New Haven. Sei passeggeri ed un marinaio sono rimasti feriti.

# La "settimana italiana," a Buenos Ayres

## BUENOS AYRES, 17.

Presenti 7.000 persone al «Coliseo» si è svolta la seconda manifestazione della «Settimana italiana».

L'ambasciatore Ariotti, l'on. Asquini e vari altri oratori fra cui il dott. Rossi, Presidente del Comitato argentino «Italia», hanno pronunciato patriottici discorsi. Durante tutta la giornata le dieci stazioni radiofoniche della capitale hanno trasmesso conferenze lusinganti l'azione italiana. La città è tutta imbandierata coi colori italiani e argentini. Continuano, attive, le offerte d'oro. L'ambasciatore ha offerto 5 medaglie da deputato del suo defunto padre e la consorte dell'ambasciatore un bracciale con sette medaglie e un lingotto di mezzo chilo.

# La serata americana per la Croce Rossa Italiana

## NEW YORK, 17.

Alla grande serata tenutasi al Madison Square Garden a beneficio della C. R. I. e delle Opere Assistenziali hanno partecipato ieri oltre 22 mila spettatori. Si calcola un incasso di 35 mila dollari. Erano presenti le più alte autorità con il Console generale d'Italia e il sindaco La Guardia. Ha parlato il presidente della festa, Generoso Pope, seguito da due giudici della Suprema Corte, Corti e Pecora e dal membro del Congresso Sirovich. E' seguito un concerto. Una imponentissima manifestazione ha sollevato la consegna da parte di Generoso Pope di un secondo assente di 100 mila dollari raccolti per sottoscrizione popolare, al Console generale Vecchiotti il quale ha pronunciato patriottiche parole, ringraziando.

Il Sindaco La Guardia ha esaltato le benemerite dell'Italia.

La sottoscrizione «Pro Patria» continua con crescente entusiasmo. Le offerte d'oro proseguono con intensificato ritmo e dimostrano il patriottismo della comunità italiana.

# L'intensa collaborazione degli italiani all'estero

## ROMA, 17. pom.

La solidarietà degli italiani all'estero si moltiplica con alto esempio di amor patrio.

A Buenos Aires la terza giornata della settimana italiana è stata caratterizzata dall'invio al Presidente della Repubblica, di migliaia di telegrammi nei quali Associazioni, Ditte commerciali, intellettuali, professionisti e privati chiedono l'abrogazione del decreto delle sanzioni e l'uscita dell'Argentina dalla Società delle Nazioni.

Dall'Alja informano che in tutte le città dell'Olanda ha avuto luogo la giornata della fede caratterizzata da manifestazioni entusiastiche svoltesi alla presenza delle R. autorità Consolari e dei Segretari dei fasci. Nel centro minerario di Heerlen si è raccolto più di un chilo d'oro e i minatori si sono impegnati a contribuire con giornate lavorative per più di 30 mila lire al funzionamento delle locali scuole italiane.

# Dopo il fallimento del complotto estone

## TALLIN, 17.

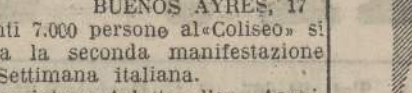
La polizia polica ha scoperto un deposito clandestino di armi appartenenti ai «Vabsi». Le armi sono di fabbricazione svedese e finlandese.

# Perquisizioni in Finlandia

## HELSINKI, 17.

La polizia finlandese ha perquisito le abitazioni dei capi dei «Vagisti» residenti a Helsinki rinvenendo notevoli somme di denaro.

# Motta Motta Motta



## lo stabilimento Motta:

tre montagne bianche, il fior di farina, il burro di pure panna e lo zucchero - e una montagna rossa: i torli d'uovo.

Le macchine più moderne e perfette riducono queste montagne in una sola da cui scende attraverso i forni modernissimi una interminabile fila di Panettoni Motta che copre tutto il mondo.

# Motta Panettoni

## ADOME

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

NOVITA' IMPORTANTISSIMA: GIUSEPPE STOCCHIERO

IL DIRITTO PENALE DELLA CHIESA E DELLO STATO ITALIANO

Codex Iuris Canonici - Ed. W. Codice Penale Italiano - 1930

MANUALE TEORICO PRATICO DI DIRITTO COMPARATO

Volume in 16 - pag. 776 - L. 50 - Legato in tela lino-seta - L. 24-

Questo manuale è indispensabile, oltre al Clero in genere e ai Parroci in particolare, agli avvocati - Procuratori - Magistrati - Notai ecc. per l'attualità dell'interessantissima materia studiata ed esposta con competenza singolare

Ordinazioni: SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

# MELEGATTI

## IL VERO PANDORO - VERONA

# STUDENTI! GIOVANI!

## Trascorrete le vostre vacanze Natalizie alla

# CASA "PIER GIORGIO FRASSATI"

## in CAMPITELLO - FASSA (Trento) M. 1442 s. m.

che verrà aperta dal 22 Dicembre 1935 al 12 Gennaio 1936.

I partecipanti potranno godere del pittoresco panorama invernale che offrono le Dolomiti dell'Alta Valle di Fassa ed esercitarsi nello sport invernale. Le distese praterie del Sella, del Pordoi e della Marمولada (meta di gare internazionali) offrono ai sportivi sciatori magnifici e fantastici campi di scii.

Campitello è dotato inoltre di un bellissimo campo per principianti.

Essendo limitati i posti, si raccomanda di prenotarsi per tempo presso la

Direzione della Casa "P. G. Frassati", Trento, Via Torre Vanga 1 e dopo il 22 Dicembre m. c. presso la

CASA "P. G. FRASSATI", CAMPITELLO - FASSA (Trento)

# Misterioso ferimento di una donna

## MILANO, 17. pom.

E' stata ricoverata all'ospedale la domestica Celestina Corvadi, la quale presentava una ferita d'arma da fuoco all'addome. La donna ha dichiarato che, mentre si trovava a letto, aveva aperto il cassetto del comodino, dove, a sua insaputa, era stata collocata una rivoltella, che cadendo al suolo lasciava marire un colpo e la feriva. L'autorità ha iniziato indagini.

# 30 anni a un omicidio

## SALERNO, 17. pom.

Alla nostra Corte d'Assise si è chiuso il processo a carico di Giuseppe Spini, da Agropoli, imputato di triplice omicidio in persona del fratello Volpe a Pitsburg, in Pennsylvania. Spini era stato arrestato da Agropoli su richiesta del Governo americano, il quale non aveva chiesto l'estradizione, che però non è concessa. La Corte ha condannato lo Spini a trenta anni di reclusione, di cui cinque condonati.

# Un morto e due feriti gravi per un fulmine

## COSENZA, 17. pom.

Nella nostra provincia si sono avute bufera di estrema violenza, ed in alcune località grandinate che hanno formato strati dello spessore di qualche centimetro. I fulmini hanno abbattuto alberi e provocato vittime.

In località Pianetto di Lappano, mentre la famiglia del colonno Pasquale Talario, era raccolta attorno al focolare, un fulmine cadde in mezzo a loro. Talario è stato ucciso violentemente al suolo sei persone. Tre di esse, Pasquale Talario, di 40 anni, Giuseppe De Luca, di 30, e la bambina Annunziata Talario, sono morte all'istante. Luisa De Cicco, Jolanda e Filomena Talario hanno riportato lesioni gravissime per cui versano in disperata condizione di nostro ospedale.

# Casa Editrice "PRO FAMILIA"

## MILANO - Piazza Carlo Erba N. 6 - Tel. 20-600 - 23-406

## Filiale in ROMA - Via de' Cestari 35-37 - Telef. 51-450

# "PRO FAMILIA,"

## "MATELDA,"

Settimanale illustrato di attualità e varietà - Abbonamento annuo L. 20,00; semestrale L. 10,50.

Rivista mensile femminile illustrata - La rivista ideale per Signorine - Abbonamento annuo L. 15,00.

Gli abbonati all'AVVENIRE D'ITALIA che si abboneranno ai nostri periodici godranno dei seguenti prezzi ridotti:

"PRO FAMILIA," Per un anno L. 18,30 - per un semestre L. 9,30

"MATELDA," Per un anno L. 12,30.

# Sezione Editoriale del "Pro Famiglia"

Alle Biblioteche cattoliche la Casa Editrice "PRO FAMILIA" offre una combinazione vantaggiosissima:

25 romanzi della serie «PER TUTTI», attraenti, bellissimi, adatti per biblioteche parrocchiali, tutti different ed interessantissimi, al prezzo complessivo eccezionale di L. 100,- franco destino.

Numero di romanzi interessantissimi delle collane «BIANCA», «BLEU», «LA FAMIGLIA», fuori serie, ecc. - Opere di cultura e di consultazione.

Chiedete il catalogo generale illustrato che vi sarà spedito gratuitamente.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

## La significativa cerimonia odierna per la "Giornata della Fede,"

La Federazione dei Fasci di Comunità comunica che, come da disposizioni impartite dal segretario del P. N. F., oggi 18 dicembre avrà svolgimento la **Giornata della Fede**. La cerimonia a Udine avrà inizio alle ore 10 precise nella cripta principale del Tempio-Ossario dei Caduti in piazzale XXVI Luglio, e sarà così regolata:

**AUTORITÀ E RAPPRESENTANZE.** - Le Autorità e le rappresentanze munite di regolare invito, accederanno alla cripta dall'ingresso principale del Tempio, e prenderanno posto: le Autorità ai lati dell'altare posto nell'interno della cripta; le bandiere e i gagliardetti ai lati della cripta stessa. Le Madri, dove dei Caduti che saranno le prime a fare l'offerta della fede si schiereranno a destra della cripta.

**NORME PER GLI OFFERTORI.** - Gli offerenti delle fedie d'oro, o coloro che avendole già versate, saranno in possesso della regolare ricevuta, accederanno alla cripta dall'ingresso di Via Anna Moretti (lato campo sportivo), e compiuto il rito, usciranno dal Tempio dal lato su viale Ledra.

L'accesso alla cripta avrà inizio alle ore 9.30. La cerimonia della benedizione delle fedie di ferro imparti- ta da S. E. l'Arcivescovo, avrà inizio alle 10. Compinta la cerimonia della benedizione delle fedie, si inizierà la distribuzione delle fedie di ferro che durerà ininterrottamente fino alle ore 16.

I turni di guardia al crogio- lo

**Nell'Amministrazione della Congregazione di Carità**

Con decreto prefettizio il prof. cav. Primo Zanotti è stato nominato Presidente della Congregazione di Carità in sostituzione del comm. Lorenzo Alciati dimessosi perché nominato a Vice Podestà. L'altro ieri si è effettuato lo scambio delle insegne.

L'alta sera poi il prof. Zanotti ha convocato il Comitato dei Patroni per uno scambio di pareri sui vari problemi che interessano la Pia Istituzione. È stata constatata soprattutto la necessità di un'azione che miri ad accrescere i proventi del bilancio, allo scopo di sopprimere adeguatamente alla necessità di tanti poveri i quali non possono contare che nell'aiuto della Congregazione di Carità. Si tratta dei vecchi degli inabili, degli imbecilli, di tanti naufraghi della vita ai quali non possono provvedere né varie altre benefiche Istituzioni cittadine, né l'Ente Opere Assistenziali, avendo questi compiti ben determinati verso altre categorie di bisognosi.

Una circa mezzo milione assomma la beneficenza che annualmente eroga la nostra Congregazione di Carità, ma i bisogni delle varie categorie di inabili e di tutti è chiamata a provvedere con i proventi che non sempre li soccorsi può giungere ove esso è invocato.

Le durezze dei momenti che attraversiamo, e che la voce della Patria ci invita ad affrontare, con animo virile, è ovvio che in modo insudato maggiore gravino sui diseredati da ogni mezza di fortuna.

Un tale dato di fatto la Congregazione ne richiama alla particolare considerazione di tutti i buoni e rivolge un caldo appello a Enti e concittadini affinché nelle liete e nelle tristi circostanze, vogliano ricordarsi di essa e dei suoi poveri.

## Diario Sacro

**Quarant'ore**  
Giovedì, alle ore 9 avrà luogo alla Basilica B. V. delle Grazie, l'apertura delle Quarant'ore; nei primi tre giorni alle ore 17 Vespere, discorso, Benedizione. Domenica 22, ore 10: Messa solenne, ore 17 ultima ora di Adorazione con l'intervento dei Reverendissimi Parroci della città.

**Pia Opera delle chiese povere**  
Il prossimo venerdì, nella Chiesa delle Zitelle in via Zanoni, ci sarà l'Adunanza mensile degli Ascritti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua e delle Chiese Povere. Alle 10.15 S. Messa; ore 16.30 Ora solenne di Adorazione.

**Funzioni natalizie a S. Giacomo**  
Nella notte di Natale a S. Giacomo saranno cantati i mattutini seguiti a mezzanotte dalla S. Messa solenne.

**Pro Borsa Missionaria Salesiana**  
"Mons. Nogara Arcivescovo Udine,"  
N. N. 39; N. N. 20; Botto avv. Annibale in morte conte Groppello 20; contessa Teresa Deciani Margherit e figli per onorare la memoria del conte Antonio De Cian L. 100 (milite). Per lo avvenimento riconoscimento della profeta ed onesta professionista dell'avv. Dott. Annibale esultanti l'Unione ex allievi don Bosco di Udine 10; id. Ottaviano Battaglia 10; id. Di Gaspero dott. Francesco 10; id. Gruppo ex allievi don Bosco 10.

**Echi della Festa del Balilla**  
È giusto e doveroso ricordare che domenica 5 dicembre p. p. Festa del Balilla, prima della cerimonia al Teatro Puccini, le squadre del Balilla e Avanguardisti assistettero alla Santa Messa nelle tre chiese parrocchiali del Carmine, del Redentore e di San Giorgio. Nella prima parlò loro il Reverendo don Spagnolo, nella seconda il Rev. P. Costante degli Stimatini, nella terza il Parroco don Mitonari. Lodevole ovunque il loro contegno e la loro devozione.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 17 Dicembre 1935

NATI	9
MORTI	2
MATRIMONI	2

## Stato Civile

**NATI** legittimi: Lodolo Renato di Gino; Pozzi Giannina di Giovanni.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO:** Rossetto Arturo, segretante maggiore con Fracasso Maria, sarta.

**MATRIMONI:** Poli Romeo, autista con Bertoni Mafalda, casalinga; Paravano Ferdinando, ferroviere con Virgilio Luigia, casalinga.

**MORTI:** De Monte Augusta di Ruggero di anni 52, operaria; Romano Leonardo fu Francesco di anni 76, operaio; Vidussi Giuseppe fu Angelo di anni 51, impresario, edile; Nadalmi Silvio di Giovanni di mesi 9, Somma Caterina vedova Codutti fu Luigi di anni 75, casalinga; Orsetigh Felice fu Francesco di anni 81, pensionato; Struzzo Leonardo fu Sante di anni 84, casalingo.

## Grave caduta dalle scale di casa

Il muratore Eugenio Zorzin, fu Eugenio, di anni 52, dimorante in viale Tricesima ieri, verso mezzogiorno, cadde dalle scale di casa propria e riportò una grave contusione al capo con commozione cerebrale. Accolto all'Ospedale Civile fu giudicato con prognosi riservata.

## Cuoca ustionata

La cuoca Giulia Tommasini fu Giuseppe, di anni 45, in seguito al rovesciamento di una pentola di acqua bollente riportava alla mano sinistra ustioni di secondo grado giudicate guaribili in 10 giorni.

## Trattoria Comunale

Oggi Mercoledì. — Mattina: Riso e fagioli - Pasta in brodo - Coniglio al forno - Uova in funghetto - Contorni - Sugo. Pasta al sugo - Riso e piselli - Dindia in umido - Frittata - Contorni.

## Brevi di cronaca

**Cadute accidentali**  
Sono ricadute al cura del medico di guardia in seguito a cadute accidentali le seguenti persone: Lucia Mauro fu Luigi d'anni 32, ferita lacero strappata alla mano destra; guarigione in 15 giorni; Antonio Nadalmi fu Giuseppe d'anni 79, frattura del ginocchio destro guaribile in 35; Maria Zanti fu Donato d'anni 55, ferita da taglio al gomito destro, guaribile in 7 giorni; Lucia Pelizzari di Giacomo di anni 30 da Pradamano, frattura del terzo inferiore del braccio sinistro, guaribile in 35 giorni.

**Scambio proficuo di bicicletta**  
Il sig. G. B. Vidussi aveva lasciato entrando in un negozio di Via Trieste, la propria bicicletta. All'uscire ne trovò un'altra assai più scadente.

**Quattordici galline**  
Sono state rubate ad Anna Maria D'Alstini da Campotormido. Dei ladri nessuna traccia.

## DALLA PROVINCIA

### DIVIDALE

**L'offerta del 56.º Fanteria**  
Il colonnello Comandante il 56.º Fanteria, «Marche» ha inviato al Comitato del Fascio la somma di lire 1200 quale offerta degli ufficiali e dei sottufficiali del Reggimento per l'assistenza invernale.

### SACILE

**Cinema Ruffo**  
Questa sera mercoledì 18 a prezzi popolari il film d'avventura «La rosa del Texas» con George O'Brien e Conchita Montezuma. Prima proiezione alle 18 e seconda alle 20.30. Prossimamente vedremo sullo schermo la rivista cinematografica delle operazioni in A. O. che condussero alla conquista di Makale.

### MANZANO

**Cinquecento «fedi»**  
Nel nostro comune, che conta 4300 abitanti, furono raccolte ormai quasi 500 fedie «nuziali». L'esempio di questa popolazione merita dunque di essere segnalato per il suo alto valore civile.

### MORTEGLIANO

**Oro alla Patria**  
Nel nostro comune sono stati raccolti finora 2 kg. d'oro, 7 kg. d'argento ed oltre 250 g. di ferro.

### CHIUSAFORTE

**Un cannone recuperato**  
I nostri avanguardisti, saputo che nei colli della Beretta, stava abbandonato in fondo ad un rio un cannone da 105, decisero di recuperarlo, e guidati dal Parroco don Luzano, con grandi sforzi riuscirono a tirarlo in paese. Il cannone pesa 7 quintali.

### MEDEUZZA

**di S. Giovanni al Natone**  
Contro le inique sanzioni  
Organizzata dal Fascio, nella sala maggiore delle scuole comunali presenti il Podestà, il Cloro, il cap. Ricci del deposito munizioni, il dott. Fantini, comandante dei fasci giovanili, la scolarecca coi maestri e maestra, tutti i fascisti col loro glorioso gagliardetto che per anzianità è il 30 della Provincia e una folla entusiasta di rurali e di artigiani, domenica sera si è tenuta una conferenza antisionista per la raccolta di oro e ferro alla patria.

L'oratore, Federico Botti, fu acclamato.

Presentarono l'oratore con parole inneggianti all'Italia vittoriosa di Mussolini e all'Esercito e Cantico Nero dell'A.O. il capomunicipio maestro Bin e il cav. De Marco, commissario del Fascio del Comune.

La raccolta di oro e di fedie nuziali

delle donne di Medanzza è stata unanimemente grazie alla propaganda e all'interessamento da parte della maestra dei suoi bravi collaboratori.

Dopo il vivandato saluto al Re e al Duce, e al canto di Giovinetta si è chiuso il ciclo delle conferenze di propaganda antisionista svolte nel Comune di S. Giovanni al Natone.

## DALLA CARNIA

**TOLMEZZO**  
**La Cucina della «S. Vincenzo»**  
La cucina di S. Vincenzo funziona anche quest'anno in una stanza a pian terreno della Canonica sotto la zelante direzione delle Dame. Si iniziò lunedì scorso con una trentina di assistiti.

La signora Cornelia Morgante offre per la cucina della San Vincenzo legna per l'importo di lire 35. N.N., cinque Kg. di carne.

**Scuola di cultura popolare**  
Davanti a colto ed affollato uditorio don Fabbro Primo parlò, lunedì sera, nella sala parrocchiale, della politica, flora, fauna dell'Abissinia. La dotto conferenza fu molto applaudita.

Questa sera, in omaggio alla Giornata della fede Nuziale, don Attilio Ostozzi parlerà sull'argomento: «L'Europa». La notiziata dell'Oratore e l'offerta dell'argomento dispensano dalle raccomandazioni.

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)  
Ufficio corrispondenza a Udine: PORTOGUARO, Via Seminario 26 tel. 14. PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-33

## PORDENONE

**La «giornata della fede»**  
Il programma delle cerimonie odierne

Anche a Pordenone, come in tutti i centri grandi e piccoli della diocesi nostra, la odierna celebrazione assume altissimo significato spirituale. Davanti alle are dei monumenti ai Caduti in Guerra saranno deposti gli anelli nuziali offerti dalle donne alla Patria.

La manifestazione in città si svolgerà col seguente programma: Ore 8.30: adunata dell'associazione ed organizzazione delle scolaresche e della cittadinanza nel piazzale del palazzo scolastico urbano dove saranno disposti due altoripanti che trasmetteranno la cronaca delle cerimonie dell'Urbe ed il messaggio di S. M. la Regina. Terminata la trasmissione radiofonica, tutti i convenuti si porteranno alla spicciolata in Duomo per assistere alla benedizione degli anelli d'acciaio fatta da S. E. mons. Vescovo che celebrerà la S. Messa. Successivamente si formerà il corteo che, attraverso Corso Vittorio Emanuele e Piazza XX Settembre, si porterà al Monumento ai Caduti, dove, dopo un discorso del Vescovo, avrà luogo la simbolica cerimonia dell'offerta delle fedie d'oro e sarà iniziata la consegna di quelle d'acciaio.

Stabilimenti ed industrie in genere rimarranno chiusi per tutta la mattina, mentre i negozi e gli uffici faranno per tutta la durata delle cerimonie.

## «La festa della tessera»

all'Assoc. Giov. «S. Giorgio»  
Vibrante manifestazione di patriottismo

L'Associazione Giovanile di A. C. della parrocchia di S. Giorgio, diretta dall'Assistente Ecclesiastico Don Antonio Giacinto, ha segnato con il trattamento di domenica la sua «festa ufficiale».

La sala rimessa a nuovo è stata insufficiente ad accogliere i numerosi convenuti, fra i quali abbiamo notato l'Assistente Federale prof. Don P. Corazza, il dott. Don Spagnolo, il prof. Don Roca, il prof. Sina che rappresentava anche il Presidente del R. Istituto Tecnico, l'avv. Asquini, il rag. Durat presidente dell'Unione Uomini Cattolici, Don Gaspario, il laureando Don Mauro, vicario coop. del Duomo, e molti altri.

Una eletta schiera di signore, la signora Cossenti-Cassini, la contessa di Pavia, la signora Pasqua, Simoni Puppin del Fascio Femminile, ecc.

L'accademia ebbe inizio con l'Inno a Pio XI del Picchi e subito dopo lo studente Piero Bagnarioli, Presidente dell'Associazione, rivolse brevi parole di ringraziamento agli intervenuti. Accendeva quindi che la «festa» dell'Associazione e la ricostituzione del gruppo studenti, avveniva in questo periodo «eroico» della storia italiana, mentre i nostri soldati, tra i quali oltre trentamila giovani di A. C., combattano in A. O. e mentre tutto il popolo italiano con uno slancio di generosità degno delle sue migliori tradizioni si striga attorno alla maestà del Re e del suo Duce e offre oro e metalli alla Patria. Tra vivissimi applausi venne comunicata la deliberazione presa dalla Presidenza di consegnare nelle mani del Segretario del Fascio le medaglie conseguite dall'Associazione nelle competizioni catechistiche.

Tutti i numeri del trattamento, i versi recitati dagli studenti Pivetta e Bellomo, le macchiette in musica in cui brillò il celebre Guatini, il dialogo sostenuto egregiamente dagli studenti Martinuzzi, Martel e Cecchi, i cori dello Zardini e di Concesa ebbero il miglior successo e furono vivamente applauditi.

Venne eseguita con particolare interesse e coronata da calde ovazioni la conferenza dello studente Fiesole Gian Andrea Barzan che parlò egregiamente di Pio XI, di cui mi pare in rilievo il grande animo divampante di carità e palpitante d'amore verso l'Eucarestia. Il giovane e bravo oratore è stato complimentato dai presenti.

Grande successo ha avuto la commedia «I denari della luna» con Guatini, Bagnarioli, Paier, Pradella, Milani tutti salutati ripetutamente da applausi.

Il trattamento si è chiuso con brevi, opportune parole del Parroco che ha invitato i presenti a seguire e aiutare la risorta associazione.

I cori sono stati accompagnati all'armonia dal sic. Sante Del Col al quale i giovani cattolici esprimono la loro viva riconoscenza.

## Riunione della Consulta municipale

Ieri sera si è riunita sotto la presidenza del Podestà la Consulta Municipale che ha espresso parere favorevole sulle seguenti deliberazioni prese dal primo cittadino.

Contributo e Comitato organizzatore della «Settimana del Balilla»; Spesa per il completamento della re-

## Dopo la elezione di P. De Ferrari a Vescovo di Carpi

Com'è noto nel Concistoro del 16 corr. il Santo Padre si degnava preconizzare alla Sede Cattedrale di Carpi lo Stimatino P. Carlo dott. De Ferrari, nobile di Francorote.

La famiglia di P. Carlo, una delle più famiglie del patriato trentino è originaria di Tervolas in Val di Sole (Trento) ove possedeva il castello avito ceduto in seguito ai PP. Cappuccini dopo l'incendio del loro antico convento.

P. Carlo è nato il 2 ottobre 1885 a Montebelluna, villeggiatura estiva della famiglia, ma ricevette la sua prima educazione a Trento ove i suoi avevano il domicilio e quindi a Ivrea e a Tione di Trento ove la famiglia si stabilì definitivamente, per l'ufficio del padre.

Fino dai primi anni delle scuole elementari primeggiò tra i compagni per prontezza e acutezza d'intelligenza. Educato cristianamente a pietà faceva sua delizia servire la S. Messa nella Chiesa decanale. Intanto il Signore, che aveva fissato su di lui il suo occhio di predilezione, gli faceva sentire in cuore la sua voce divina. Carlo, anelando al Sacerdozio e all'Apostolato, attendeva il momento di assecondare la chiamata divina, quando, venuti a Tione due Padri Stimatini per darvi le Sante Missioni, si sentì irresistibilmente attratto a seguirli. Entrato giovinetto nella Scuola Apostolica di Verona si distinse subito per le doti dell'intelligenza e del cuore e per il vivo affetto all'Istituto. Compiuto il ginnasio, nel 1902 passava a Trento per il noviziato, e fatta, l'anno seguente, la professione religiosa, ritornava a Verona per dar compimento alla sua formazione letteraria, ecclesiastica e stimatina.

Frequentò gli ultimi anni di teologia presso il Seminario Vescovile ove alla scuola di quegli impareggiabili maestri quali furono Mons. Pighi, Mons. Zenati e Mons. Ferraris, poi Arcivescovo di Catania, acquistò una competenza ammirabile nelle discipline teologiche.

Più tardi frequentava a Roma le scuole del Pontificio Ateneo dell'Apollinare e vi conseguiva la laurea in Diritto Canonico.

Ordinato Sacerdote nell'agosto del 1900 da Sua Eminenza il Card. Baccieri, ritornava alla sua Tione di Trento per celebrarvi solennemente il suo primo Sacrificio in mezzo al tripudio dei suoi cari e dei concittadini di adozione.

Destinato dai Superiori a Milano quale direttore dell'Oratorio che i Padri Stimatini dirigono nella Parrocchia dell'Acquabella a loro affidata, egli, che già da chierico aveva ottenuto mirabili successi come assistente dell'Oratorio di S. M. del Giglio in Verona, vi compiva un mondo di bene. Dopo due anni passava a dirigere l'Oratorio di Capodistria e un anno dopo, a soli 27 anni di età, veniva eletto direttore della casa dei Padri Stimatini in Piacenza.

Stava prodigando le sue cure ai giovani del Pensionato Scialabrini, quando i Superiori lo chiamarono alla direzione del Convitto Stimatino in Verona, e poco dopo, a soli 30 anni, veniva preposto alla Direzione della Casa Madra.

Nel 1919 il Capitolo dell'Istituto lo eleggeva Consigliere Generale, nel quale ufficio fu confermato da due altri Capitoli successivi. Durante la sua permanenza in Roma si prodigava pure in numerose opere di bene, soprattutto a pro' della gioventù; professore di religione nell'Istituto Alessandro Volta, assistente ecclesiastico del Circolo Giovanile Leonardo da Vinci, direttore dell'Oratorio di S. Croce in Via Flaminia ed organizzatore delle altre opere giovanili di detta parrocchia, veniva dal Cardinale Pompili nominato pure assistente ecclesiastico provinciale per Roma e il Lazio dell'A. S. C. I.

Nel 1923 ritornava per un biennio a Verona, ove la Curia Generalizia si era provvisoriamente trasferita, ed ivi mentre attendeva alla formazione dei Chierici Stimatini di cui era stato nominato prefetto, professore di Diritto Canonico e di altre discipline, dava pure la sua opera ai giovani dell'Oratorio e del Patronato Stimatino.

Nel 1925 veniva creato Parroco della vasta Parrocchia di S. Croce in Via Flaminia a Roma, dalla S. M. di Pio X affidata ai Padri Stimatini. I buoni parrochiani di S. Croce senno quanto lo sviluppo della parrocchia delba allo zelo di P. Carlo, sempre instancabile nel ministero della predicazione e delle confessioni, nell'assistenza ai malati e soprattutto nell'organizzazione di tutti i rami dell'azione cattolica che ebbe il suo culmine nel Congresso Parrocchiale tenutosi nel 1928.

Vari incarichi di fiducia ebbe pure il P. Carlo dall'Autorità Ecclesiastica come quello di Rappresentante presso l'Autorità Governativa per la costituzione e la scelta dei primi cappellani dei Balilla, di Ispettore delle Scuole di Religione della Diocesi, di Esaminatore Apostolico del Clero Romano, di Consultore per l'Ufficio Catechistico della Sacra Congregazione del Concilio e altri ancora più delicati che seppe assolvere sempre con la completa soddisfazione dell'Autorità Ecclesiastica e delle parti interessate.

Nel 1932 i Superiori della Congregazione affidavano al P. Carlo la Direzione del più grande Collegio

de'll'Istituto: L'Arcivescovile «Bertoni» di Udine.

Ma le alte doti di mente e di cuore, che avevano brillato di fulgore così vivo, spandendo tanta luce di bene e calore di bontà, non erano ignote alla suprema Autorità Ecclesiastica che avendo di mira non bene più universale, pose gli occhi su di lui per elevarlo al fastigio dell'Episcopato.

Affabile nel tratto, signorile nelle maniere, dinamico nel lavoro, brillante nel discorso, la sua compagnia attrae e incanta.

Nel nuovo campo di lavoro destituito dal Supremo Pastore, P. Carlo porta una profonda cultura e una larga esperienza in tutti i rami del ministero sacerdotale. Degno figlio del Ven. Bertoni, il primo fondatore degli Oratori Mariani nel Veneto all'inizio del secolo XIX, egli porta il suo amore alle anime, soprattutto alle anime giovanili.

La Congregazione dei Padri Stimatini, mentre sente vivo il dolore per il distacco da un Confratello così eletto, si sente insieme inondata di gaudio per la sua esaltazione e per il bene più grande che compirà in servizio della Chiesa e a gloria del Signore.

P. Tarcisio Facchini C. P. S.

## TRIESTE

### La piena efficienza economica

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, in una seduta straordinaria tenuta l'altro ieri, ha votato la seguente mozione: «Le categorie economiche triestine rappresentate nel Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, nel ventinovesimo giorno dell'Iniquo assedio economico, constatano la inerente efficienza e la piena attività di tutti i settori dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e dell'armamento; riaffermano la decisa volontà di superare nel proprio rango, in seno all'economia nazionale, qualunque ostacolo; inviano un fraterno saluto alle truppe operanti in A. O., accompagnandolo con sicuri auspici di vittoria; elevano il pensiero riconoscente, devoto, al Duce, strenuo difensore degli interessi e dei diritti italiani nel mondo».

### Diario sacro

30 Ven. (Quattro tempora. Assinenza dalle carni e digiuno). B. Lauda, terza feria, francescana.

21 Sab. (Quattro tempora. Assinenza dalle carni e digiuno). S. Tommaso Apostolo che giunse fino alle Indie, dove morì martire a Madras.

### Cronaca in breve

Il Senatore Salvatore Sacré Sartorio ha rimesso al Federale, quale offerta alla Patria, un completo medagliere, scavato violentemente a terra dalla bora l'agricoltore Pietro Bolica di anni 38 ha riportato la frattura del cranio ed altre gravi ferite.

L'Assemblea della Società Triestina della Vela avrà luogo alle ore 20.30 di domani, giovedì.

Il nuovo orario dei mercati rionali, andato in vigore lunedì scorso, è il seguente: apertura ore 6; chiusura ore 19 nei giorni feriali, ore 13 nelle domeniche.

## POLA

### Offerte alla Patria

Mons. dott. Pavan, Preposito capitolare, si è recato dal Segretario Federale per consegnargli, quale sua personale offerta per la lotta contro le sanzioni, una grande croce d'oro e un oggetto d'argento di valore.

Mons. Pavan ha pure consegnato al Federale, a nome del Capitolo concattedrale, una balaustra di rame. Il console Bellini ha espresso a monsignor Pavan il suo compiacimento.

## Bollettino della neve

ROMA, 17  
La Direzione generale per il turismo comunica il seguente bollettino della neve del giorno 16 dicembre:

Alpi Venete - Tridentine - Dolomitiche - Arabba Campitondo: temp. -5, neve cm. 95. Treviso, cielo misto. Asiago: temp. -4, neve cm. 30. Farnese, cielo coperto. Boscchiassanossa: temp. 1, neve cm. 40. Farnese, cielo coperto. Bressanone (Planicoles): temp. -8, neve cm. 80. Bolzano, cielo sereno. Bolle Liarco: temp. -4, neve cm. 20. Farnese, cielo sereno. Cortina d'Ampezzo: temp. -3, neve cm. 45. Polverosa, cielo misto. Madonna di Campiglio: temp. -3, neve cm. 150. Polverosa, cielo coperto. Merano (San Vigilio): temp. -7, neve cm. 65. Farnese, cielo misto. Ortisei - Gardena: neve cm. 35. Farnese, cielo misto. Pieve Cadore: neve cm. 35. Farnese, cielo misto. San Candido (Pusteria): temp. -10, neve cm. 65. Farnese, cielo sereno. San Martino di Castrozza: neve cm. 50. Farnese, cielo misto. Sappada: temp. -3, neve cm. 70. Farnese, cielo misto. Tarvisio: neve cm. 60. Farnese, cielo misto. Appennino Tosco-Emiliano - Abtenau: temp. -2, neve cm. 100. Farnese, coperto.

## SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI GASPARI

UDINE - Via Savorgnana, 25  
Telefono 4 24

abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Segni di crisi nel Gabinetto britannico?

LONDRA, 17 pm. I circoli parlamentari responsabili...

La riunione del Consiglio societario per esaminare le proposte Laval-Hoare

GINEVRA, 17 pm. E' confermata per domani, mercoledì, la riunione del Consiglio della Società delle Nazioni...

I Ministri degli esteri presenti alla riunione del Consiglio

GINEVRA, 17. La riunione del consiglio della Società delle Nazioni fissata per domani assume il carattere d'una vera conferenza di Ministri esteri...

Libro bianco britannico sulla disputa italo-abissina

LONDRA, 17. I giornali informano della pubblicazione del Libro Bianco Britannico sulla disputa italo-abissina...

Una sposa di Baldwin ai Comuni in tema di "embargo, sul petrolio"

LONDRA, 17 pm. Interrogato alla Camera dei Comuni sull'atteggiamento del rappresentante dell'Inghilterra...

Dichiarazioni di Eden ai Comuni

LONDRA, 17. Oggi alla Camera dei Comuni Eden è stato sottoposto ad una serie di domande imbarazzanti da parte dell'opposizione...

Ammutinamenti a bordo di corazzate inglesi nel Mediterraneo?

ALESSANDRIA D'EGITTO, 17. Gravi fatti sarebbero avvenuti su alcune navi inglesi dislocate nel Mediterraneo presso l'Egitto...

Hoover continua gli attacchi contro Roosevelt

NEW YORK, 17 pm. Lo stato maggiore del Partito repubblicano ha scelto Cleveland come sede della grande convenzione per eleggere il candidato alla Presidenza della Repubblica nel 1936...

Le proposte franco-britanniche non accontentano nessuno

VIENNA, 17. Le Wiener Neueste Nachrichten scrivono che nessuno è rimasto soddisfatto delle proposte franco-inglesi...

L'amicizia italo-inglese

ROMA, 17 pm. Alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, è stato inaugurato ieri il X Anno Accademico dei corsi superiori di studi romani...

Il ritorno a Napoli del Principe di Piemonte

NAPOLI, 17 pm. Stamane ha fatto ritorno a Napoli S. A. R. il Principe di Piemonte.

Le brillanti prove di immersione del sommergibile "Finzi"

LA SPEZIA, 17 pm. Il sommergibile di grande crociera "Finzi" ha effettuato, al largo dell'isola Tino, le prove di immersione raggiungendo 102 metri di profondità...

La fine della "psicosi sanzionista", prevista in Germania

BERLINO, 17 pm. Un articolo del corrispondente londinese della Boersen Zeitung intitolato "La fine della psicosi sanzionista"...

Il punto di vista britannico sulla questione del tonnellaggio quantitativo

LONDRA, 17 pm. Oggi alla Conferenza navale Lord Monsell espone il punto di vista britannico sulla questione del tonnellaggio quantitativo...

La candidatura di Benes acquista nuovi appoggi

PRAGA, 17 pm. Il partito nazional-socialista ceco, come pure i social democratici cechi, hanno deciso di proporre il dottor Edvard Benes come candidato alla presidenza della Repubblica...

William Castle critica l'equivoca politica di Roosevelt

NEW YORK, 17 pm. L'ex Sottosegretario dell'Amministrazione dell'Associazione degli avvocati anche ambasciatore in Giappone, in un discorso pronunciato in una riunione dell'associazione degli avvocati di New York...

LA SITUAZIONE SPAGNOLA

Gil Robles lancia un manifesto polemico contro il Presidente della Repubblica

MADRID, 17 pm. Gil Robles, capo dell'Azione popolare cattolica, ha pubblicato questa notte un manifesto che ha prodotto sensazione a causa dei violenti attacchi contro il Presidente della Repubblica...

Continua l'avanzata nippo-mancese nelle Province settentrionali

PECHINO, 17 pm. Notizie da fonte cinese dicono che nelle Chihai, ad oriente della regione di Kampac, sono arrivati rinforzi nippo-mancesi...

Cerruti e Grandi chiedono chiarimenti

PARIGI, 17. Laval ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia e successivamente l'Ambasciatore d'Inghilterra.

L'ambasciatore degli Stati Uniti al Foreign Office

PARIGI, 17 pm. L'Ambasciatore degli Stati Uniti ha fatto visita al Foreign Office al fine di ottenere informazioni...

Comunista giustiziato a Berlino

BERLINO, 17 pm. L'Ufficio Stampa giudiziario annuncia che stamane è stato giustiziato il comunista Rudolph Gals...

Multimilionario cubano rapito e rinvenuto in un sotterraneo

AVANA, 17 pm. Nicola Castagno, il multimilionario padrone di Raffinerie di zucchero, che era stato rapito una settimana fa...

LA SITUAZIONE SPAGNOLA

Gil Robles lancia un manifesto polemico contro il Presidente della Repubblica

MADRID, 17 pm. Gil Robles, capo dell'Azione popolare cattolica, ha pubblicato questa notte un manifesto che ha prodotto sensazione a causa dei violenti attacchi...

Continua l'avanzata nippo-mancese nelle Province settentrionali

PECHINO, 17 pm. Notizie da fonte cinese dicono che nelle Chihai, ad oriente della regione di Kampac, sono arrivati rinforzi nippo-mancesi...

Un rimpiangimento governativo previsto a Belgrado

BELGRADO, 17 pm. Nei circoli politici si ritiene, qualora fosse ricostituito il Gabinetto di Chihai, l'attuale Presidente del Consiglio Stojadinovich, che il partito dell'Unione radicale sarebbe chiamato a formare un Ministero presieduto da Michal Trifunovich...

Dieci dimostranti antiautononisti uccisi nei conflitti di Pechino

PECHINO, 17. Si apprende ora che 10 dimostranti sono rimasti uccisi e 15 feriti. La polizia ha dovuto caricare 5000 studenti antiautononisti che invocavano la resistenza armata contro l'aggressione giapponese...

Re Giorgio di Grecia approva lo scioglimento dell'assemblea

ATENE, 17 pm. Re Giorgio ha approvato il provvedimento, con cui viene sciolta l'Assemblea Nazionale.

Montesano a riposo e Schiavo in efficienza

Montesano che, com'è noto, è rimasto infortunato domenica a Torino per almeno dieci giorni non potrà scendere in campo a causa della distorsione al piede. Schiavo invece ha ottenuto il permesso di riprendere gli allenamenti e giocherà venerdì contro la Lazio domenica prossima.

Le partite di campionato

Domenica scorsa si sono svolte i seguenti incontri di Campionato Nazionale: Fiorentina-Milano-G.F. Torino...

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

BORSA DI MILANO

Table with columns: Titolo, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various stocks and their prices.

BORSA DI TORINO

Table with columns: Titolo, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various stocks and their prices.

Corso delle obbligazioni

Table with columns: Titoli di Stato garantiti, Rendita Italiana 3.50%, etc. Lists interest rates for various bonds.

Obbligazioni

Table with columns: Credito Unita 6%, Credito Navale 6.50%, etc. Lists interest rates for various bonds.

Mercati granari

Table with columns: Alessandria, 16 - Frumento nero, Segale da 94 a 97, etc. Lists prices for various grains.

Mercati vinicoli veneti

Table with columns: Provincia di Padova, Nella piazza di Montebelluna, etc. Lists prices for various wines.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica varia.

Passaggio a livello aperto e un cavallo stritolato

VARESE, 17 pm. Un treno ha investito a un passaggio a livello presso la nuova stazione un carro trainato da due cavalli. Nell'urto, violentissimo, uno dei cavalli è rimasto ucciso...



Oh!... quanto gli piace La Pasticca del Re Sole! Per lui è una chicca, per i genitori la tranquillità, perchè protegge i suoi bronchi contro i dannosi effetti del freddo e dell'umidità invernali.

LA PASTICCA DEL RE SOLE. Advertisement for a cough remedy, including a small illustration of the product box.

AGRICOLTORI. Multi milioni di danni per mancata produzione di latte e vitigni...

E' L'ANEMIA CHE OFFUSCA LA VOSTRA BELLEZZA. Fanciulle, ricordate che è l'anemia che offusca la vostra bellezza...

Per il Santo Natale. Bellissime immagini in cromo e in fotografia per il Santo Natale.

S. Natale Circonessione Epifania. con la laude "La scena delle stelle" tipo fino a L. 15 al 100.

I Bambini al Presepio. Raccolta di dialoghi, 130 poesie, monologhi, componimenti per il S. Natale.

PUBBLICITA' ECONOMICA. Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de "L'AVVENIRE D'ITALIA"...